

componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegati n. 1a, 1b, 1c).

La Commissione prende visione del bando di indizione della presente procedura valutativa e del "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato dall'Università di Foggia con D.R. n. 234-2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020, del DR 382/2020 che in deroga a quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori, relativamente alla pubblicità della seduta, l'espletamento della prova didattica (*eventuale*) dovrà essere svolta esclusivamente in via telematica utilizzando strumenti di videoconferenza.

La Commissione preliminarmente accerta l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento ovvero che " ... non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge o il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ...".

La Commissione rileva, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all'individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell'ordine, il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali (*e, ove richieste dal bando, le competenze linguistiche e le attività assistenziali*) dei candidati sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all'impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

La Commissione non stabilisce un numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, non prevede l'accertamento delle competenze linguistiche e non indica l'impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Il bando prevede che la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi. La Commissione accerta che la candidata Lucia Monacis è esentata dal sostenere la prova didattica in quanto nella domanda di partecipazione ha dichiarato lo svolgimento effettivo, nel ruolo di ricercatore, attività didattica, per non meno di 5 anni accademici - anche non consecutivi - in corsi di studio universitari, a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- d) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- e) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- f) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- g) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- h) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- i) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- j) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- k) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- l) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- m) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- n) Direzione di dipartimento
- o) Coordinamento di corsi di dottorato di ricerca
- p) Coordinamento di corsi di studio

- q) Membro del Nucleo di Valutazione
- r) Membro della Commissione Paritetica
- s) Membro del Senato Accademico
- t) Membro del Consiglio di Amministrazione

La Commissione ribadisce infine che per la valutazione dei suddetti punti si avvarrà della scala di giudizi in ordine decrescente: Ottimo, Molto buono, Buono, Discreto, Sufficiente, Appena sufficiente, Insufficiente. Non Applicabile.

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 19 febbraio 2021, alle ore 11:00, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;

La seduta è tolta alle ore 13:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Alessandro Antonietti, Presidente

Prof. Gabriella Pravettoni, Componente

Prof. Tiziano Agostini, Segretario
